

CORTE DI APPELLO DI SALERNO

PRESIDENZA

AVVISO PER IL REPERIMENTO/SELEZIONE DI SOGGETTI DESTINATI ALLO SVOLGIMENTO DI LAVORI DI PUBBLICA UTILITA' - DECRETO DIRIGENZIALE REGIONE CAMPANIA N. 557 DEL 02/12/2016 BURC N. 81 DEL 02/12/2016 E DECRETO DIRIGENZIALE REGIONE CAMPANIA N. 620 DEL 21/12/2016.

PROGETTO ENTE UTILIZZATORE – CORTE DI APPELLO DI SALERNO - DENOMINATO “GIUSTIZIA EFFICIENTE NEL DISTRETTO DI SALERNO” - TERMINI CONDIZIONI E MODALITA'

Art 1) Destinatari degli interventi di cui al presente avviso sono i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Attualmente disoccupati e privi di alcun tipo di sostegno al reddito;
- b) Residenti o domiciliati in Regione Campania;
- c) Percettori di indennità di mobilità ordinaria scaduta negli anni 2013-2014 che non hanno beneficiato di alcun trattamento in deroga successivo per effetto delle disposizioni previste, o percettori di indennità di mobilità ordinaria con scadenza negli anni 2015/2016;
- d) Di non essere avviati in altre iniziative simili, quali quelle previste dai DD. 85 del 16/04/2015 e DD. 439 del 04/11/2016;
- e) Essere iscritti ai competenti centri per l'Impiego.

Art. 2) Il possesso dei requisiti di cui all'art. 1 deve essere attestato mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta, ai sensi del DPR n. 445/2000 e succ.mod. e/o integraz. Secondo il modulo B allegato, debitamente corredato da:

1. Fotocopia della carta di identità del dichiarante in corso di validità;
2. Copia del Codice Fiscale;
3. Copia ultima dichiarazione ISEE;

Art. 3) L'utilizzazione dei lavoratori nelle attività, da espletarsi presso il Palazzo di Giustizia di Salerno – Uffici della Corte di Appello di Salerno siti in Corso Garibaldi 164, non determina l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro con l'Ente Utilizzatore.

Il progetto potrà avere una durata massima di mesi 6, con un impegno massimo settimanale di 20 ore, pari a circa 80 ore mensili, e potrà essere approvato ed autorizzato sino a concorrenza e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

Lo svolgimento delle attività di pubblica utilità non dà diritto alle prestazioni del reddito INPS (disoccupazione, maternità malattia assegni familiari o prestazioni similari).

Art. 4) Al soggetto utilizzato sarà corrisposta una indennità mensile pari ad euro 580,14, previo accertamento della partecipazione effettiva al progetto, ed in proporzione all'impegno orario di cui all'art. 3. Nelle spese ammissibili al finanziamento sono incluse gli oneri obbligatori (INAIL e RCT).

Art. 5) il numero delle unità da utilizzare sono state indicate dall'Ente Utilizzatore in n. 25, fatte salve diverse determinate della Regione Campania a cui compete la verifica dell'ammissibilità, l'approvazione degli elenchi delle domande finanziabili, l'erogazione dei finanziamenti a seguito di stipula di apposita Convenzione con il soggetto utilizzatore.

Art. 6) La scelta dei candidati da parte dell'Ente avverrà rispettando i seguenti criteri:

- a) Possesso dei requisiti richiesti autocertificati dal lavoratore secondo il modulo/domanda allegato al presente avviso All.to B),
- b) Età (priorità over 60);
- c) Residenza nel Comune o nei Comuni limitrofi distanti non oltre 30 Km dalla sede di svolgimento delle attività
- d) ISEE inferiore (o maggior numero di familiari a carico).

Art. 7) La domanda dei candidati redatta secondo il modello B, non vincola, per quanto riguarda la effettiva realizzazione del Progetto, in alcun modo, l'Ente Utilizzatore- Corte di Appello di Salerno- dipendendo, la suddetta realizzazione effettiva da altri Soggetti (verifica di ammissibilità e sussistenza di idonea copertura finanziaria).

Art. 8) La suddetta domanda/autocertificazione, formulata secondo il modello B allegato, deve pervenire al protocollo della Corte di Appello di Salerno entro il termine perentorio del 15/01/2017, ore 14,00, esclusivamente tramite deposito a mano, o tramite PEC: prot.ca.salerno@giustiziacert.it

Salerno

29/12/2016

IL PRESIDENTE VICARIO

Dr. Claudio Tringali

